**Informazioni utili sulla Peste Suina Africana**

per Cacciatori

La peste suina africana, quando colpisce le popolazioni di cinghiali, può determinarne una significativa diminuzione fino anche, in casi estremi, portare alla scomparsa dei cinghiali. La pratica venatoria può essere limitata o vietata nelle aree infette o a rischio di infezione.

I cacciatori devono adottare alcune misure precauzionali volte a evitare la diffusione del virus, in particolare evitando la dispersione di sangue, feci o fluidi corporei dei cinghiali, smaltendo adeguatamente i visceri degli animali cacciati e sottoponendo ad accurata pulizia e disinfezione attrezzature, vestiario e stivali utilizzati.

I disinfettanti efficaci sono elencati nel Decreto n.16743 del 16/11/2018 di Regione Lombardia “Attuazione delle misure sanitarie per la prevenzione della peste suina africana (PSA) in Lombardia”.

Inoltre i cacciatori, in quanto frequentatori e conoscitori dell’habitat selvatico svolgono un ruolo chiave nel sistema di segnalazione tempestiva.

In tale ottica devono:

* segnalare la presenza di cinghiali morti alle Autorità competenti (Polizia Provinciale e ATS);
* eseguire i campionamenti sui cinghiali abbattuti per motivi di caccia e/o contenimento della popolazione.

